

# CARTEGGIO TRA GIOVANNI TEBALDINI E FELIPE PEDRELL

Interazione artistica e umana di due musicisti

## Introduzione

Avendo collaborato alla gestione del Centro Studi e Ricerche “Giovanni Tebaldini” – fondato e diretto dalla mia consorte Anna Maria Novelli (nipote del musicista e musicologo Giovanni Tebaldini, deceduta nel 2019) – posso dire come è sorta l’edizione sul carteggio tra Giovanni Tebaldini (Brescia, 7 settembre 1864 - San Benedetto del Tronto, 11 maggio 1952) e Felipe Pedrell (Tortosa, 19 febbraio 1841 - Barcellona, 19 agosto 1922), “il maggiore esponente della rinnovata coscienza musicale della Spagna”.

Per evidenziare le relazioni fra i due personaggi, all’inizio dell’Appendice documentaria che seguirà, è riportato il testo redatto da Anna Maria nel dicembre 2010 per la sezione “Rapporti con personalità” di questo sito web, dove si trovano significativi stralci dei seguenti scritti di Tebaldini, con indicati i link per accedere ai testi originari:

- Saggio *Giovanni Tebaldini* di Mario Pilati, uscito nel «Bollettino Bibliografico Musicale», novembre 1929, pp. 1-29. Il compositore napoletano utilizzò le informazioni desunte da una lettera in cui Tebaldini gli racconta il sodalizio avuto con Pedrell;
- Note e appunti per l’esecuzione del *Prologo alla trilogia “I Pirenei”* di Pedrell alla Società Musicale “Benedetto Marcello” di Venezia, tenutasi il 12 marzo 1897;
- Necrologio del musicista catalano, apparso su «Il Pensiero Musicale», Mattiuzzi & Biancani, Bologna, ottobre 1922, pp. 193-195.

Inoltre, nella stessa Appendice vengono incluse le relazioni più dirette fra i due compositori, registrate nelle sezioni “Cronologia I” e “Cronologia II” di questo sito (curate dalla Novelli).

In precedenza, il “Centro Tebaldini”, che aveva esteso la ricerca dei materiali più importanti, nel 2006, per motivi di studio, ebbe i file delle missive autografe indirizzate da Giovanni Tebaldini a Felipe Pedrell custodite presso la Biblioteca de Catalunya di Barcellona, trascritte da A. M. Novelli, per essere pubblicate nell’«Epistolario de Felip Pedrell», a cura di Bonastre i Bertran Francesco e Álvarez Rosdada Cristina. Universidad Autónoma de Barcelona. Departamento de Arte y de Musicología, Bellaterra, 2015: Vol. I, pp. 9-26 con testo in catalano del musicologo Albeto Basso; Vol. II, pp. 2789-2868 con la prima lettera in francese e le altre in italiano.

Invece, le 47 missive autografe di Pedrell a Tebaldini (una in catalano, le altre in francese) – acquistate nel 2020 dal “Centro Tebaldini” dalla Libreria Antiquaria Gonnelli-Casa d’Aste di Firenze – sono state trascritte dal francese, poi tradotte in italiano dalla Prof.ssa Maria Cristina Massimi Rendina, tranne quella in catalano tradotta dalla musicologa spagnola AnNa Godoy Lopéz (nostra conoscente).

Nel frattempo, la Godoy aveva pubblicato il saggio *El procés d'estrena del «Pròleg» d'Els Pirineus de Felip Pedrell a Venècia l'any 1897*, in «Recerca Musicològica», a. XX-XXI, 2013-2014, pp. 195-220.

Poiché la Novelli intendeva far pubblicare tutto il carteggio di cui sopra da un editore spagnolo culturalmente interessato, insieme alla Godoy furono avviate le ricerche incrociate per il recupero di altre testimonianze di Tebaldini su Pedrell e viceversa presso l’Archivio Tebaldini e nelle istituzioni bibliotecarie italiane e spagnole. Ma, dal momento che si dovevano completare le ricerche, sistemare le acquisizioni e individuare a distanza l’editore più attendibile, l’attuazione del progetto ha subito ritardi.

Nell’ottobre del 2024, per finalizzare quanto trovato, ho chiesto aiuto alla Godoy, la quale mi ha consigliato di rivolgermi al musicologo Francesc Cortés, particolarmente esperto dell’opera di Pedrell, che in merito avrebbe potuto scrivere un testo teorico-critico sull’epistolario e identificare un editore. Però, considerato che dall’Italia non avrei potuto seguire attentamente le fasi della stampa in Spagna, mi sono orientato verso l’edizione online, che può essere allestita direttamente in tempi più brevi, arricchita e perfezionata senza difficoltà in qualsiasi momento. Tra l’altro, la documentazione fruibile in Rete potrebbe stimolare gli studiosi a effettuare, volontariamente o su committenza, altre ricerche e analisi.

I lettori possono ricollegare le missive, riunite per autore nei due gruppi, in base alle date.

Nota: nella trascrizione sono state mantenute le sottolineature presenti negli originali.

La riproduzione delle missive in qualsiasi forma, memorizzazione o trascrizione con qualsiasi mezzo (elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o altro modo) è vietata senza le preventive autorizzazioni scritte, congiunte del Centro Studi e Ricerche “Giovanni Tebaldini e Luciano Marucci & Anna Maria Novelli” di Ascoli Piceno, della Biblioteca de Catalunya di Barcellona e dell’Universidad Autónoma de Barcelona. Departamento de Arte y de Musicología, Bellaterra.

L’edizione ha anche attestazioni assemblate nelle appendici documentaria e iconografica.

Il carteggio comprende:

### **Contributo del Professor Alberto Basso**

pubblicato nel Vol. 1 della predetta pubblicazione «Epistolario de Felip Pedrell».

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/Tebaldini-PedrellBasso.pdf>

### **Missive di Giovanni Tebaldini a Felipe Pedrell**

Trascrizioni edite nel Vol. 2 della stessa pubblicazione.

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/LettereTebaldini-Pedrell.pdf>

### **Missive inedite di Felipe Pedrell a Giovanni Tebaldini**

Per ampliarne la fruizione, di esse vengono riportate le trascrizioni in francese

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/TrascrizionePedrellFrancese.pdf>

e le traduzioni in italiano

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/TraduzionePedrellItaliano.pdf>

### **Appendice documentaria**

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/AppendiceDocumentaria.pdf>

### **Appendice iconografica**

Link: <http://www.tebaldini.it/nuoviPDF/Pedrell/AppendiceIconografica.pdf>

*6 marzo 2026*

Luciano Marucci

(per il Centro Studi e Ricerche di cui sopra)